

Interrogazione n. 1522

presentata in data 28 marzo 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Carancini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri

Bando voli di continuità – taglio rotazione voli

a risposta orale

Premesso che

- i voli di continuità territoriale sono stati concessi dal Ministero dei Trasporti, su richiesta della Regione, perché le Marche sono una regione carente di infrastrutture per i collegamenti che ne determinano l'isolamento;
- aggiudicataria del bando per questi voli è risultata l'unica compagnia partecipante (Aeroitalia S.r.l.), con la quale la Regione ha sottoscritto apposita convenzione, disciplinante l'esercizio dei menzionati servizi di trasporto aereo di linea onerati, dal 1° ottobre 2023 con scadenza il 30 settembre 2026;
- dopo l'avvio dei collegamenti aerei, visti i numeri irrisori di passeggeri, la compagnia aggiudicataria aveva comunicato l'intenzione di interrompere anticipatamente il servizio, ma è stata avviata una procedura di emergenza prevista dal Regolamento europeo 1008/2008, conclusasi con l'affidamento del servizio a diversa compagnia (Skyalps S.r.l.);
- con successivi atti aggiuntivi, l'operatività dei servizi aerei di cui alla convenzione sottoscritta da ENAC e Skyalps S.r.l. è stata prorogata fino al 31 ottobre 2025, essendo andata deserta la procedura di gara indetta da ENAC per l'affidamento dei servizi di trasporto aereo sulle rotte onerate dal 1 febbraio 2025 al 31 gennaio 2026;
- la Giunta Regionale, nel prendere atto delle risultanze della citata procedura emergenziale condotta da ENAC, ha dato avvio alle attività per la nuova progettazione degli oneri di servizio pubblico per i voli da e per l'Aeroporto di Ancona, rivedendo le caratteristiche e le condizioni del bando, con particolare riferimento alle frequenza dei voli, alle fasce orarie, al numero minimo di posti offerti;

premesse altresì che

la Giunta Acquaroli ha sempre esaltato la funzionalità di questi voli, riversando fiumi di denaro sulla continuità, con risultati imbarazzanti;

dato atto che

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 17 del 14 marzo 2025 è stato individuato il contenuto degli oneri di servizio pubblico da imporre sui collegamenti aerei da e per l'aeroporto di Ancona, ritenuti essenziali (c.d. voli di continuità);
- dal documento si deduce che nei fine settimana non ci saranno più voli su Roma e Milano;
- su Milano, dal primo maggio, sparirà anche quello del martedì pomeriggio;
- la stampa ha dato ampio risalto alla notizia;

considerato che

- i numeri delle persone che giornalmente stanno utilizzando i voli di continuità in partenza dall'Aeroporto Sanzio di Falconara sono ridicoli, visto che si contano in un palmo di mano quelli dei voli per Roma e Napoli, pochi di più quelli che vanno a Milano mentre alcuni voli viaggiano addirittura vuoti;
- dal 1 aprile al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati 1.808 voli: per ben 155 volte (8,2%), gli aerei sono decollati senza alcun passeggero a bordo; è accaduto in 83 occasioni su 550 (15%) per la rotta su Roma, 67 su 1.100 (6%) per la rotta verso Milano e ritorno, 5 su 158 (3,1%) per quanto riguarda quella su Napoli;
- rispetto alla rotta per Roma e rientro a Falconara: su 550 voli effettuati, in ben 200 occasioni, l'aereo è partito con al massimo un passeggero.;
- non è bastato neanche il tentativo di anticipare l'orario del volo mattutino per Roma per renderlo più "appetibile";
- periodicamente si sono anche presentati disservizi in fase di prenotazione dei voli da parte degli utenti, disagi che disincentivano ulteriormente i pochi che, tra aziende e privati cittadini, utilizzano i voli di continuità;

considerato altresì che

i 18 milioni stanziati per il prossimo triennio per i voli di continuità territoriali, sommati ai 12 milioni utilizzati per sostenere l'attività un ente inutile come l'ATIM, rappresentano davvero uno spreco di risorse pubbliche inaccettabile;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere
per quali ragioni nel bando non sono previsti collegamenti per Roma e Milano nei fine settimana.